

Farmacie

ASCOLI PICENO: ex Chiaretti, via Benedetto Croce 5 - tel. 0736 341596.

VALLATA DEL TRONTO: Comunale, via Roma 8 (Castorano) - tel. 0736 87597.

Sangiaco Roncarolo, via S. Francesco d'Assisi 2 (Centobuchi) - tel. 0735 703734.

FOLIGNANO / MALTIGNANO: ex Chiaretti, via Benedetto Croce 5 - tel. 0736 341596.

SAN BENEDETTO: Lauri, via Voltattorni 64/B - tel. 0735 780880.

FERMO: Astorri, viale Trento 218 - tel. 0734 225853.

PORTO S. GIORGIO: Spinosi Boncori, viale dei Pini 89 - tel. 0734 673677.

PORTO S. ELPIDIO: Pompei, via Mazzini 164 - tel. 0734 993027.

La redazione

il Resto del Carlino

Cronaca di Ascoli dal 1955

Direttore responsabile: Paolo Giacomini

Condirettore: Beppe Boni

Caporedattore centrale: Massimo Pandolfi

Capocronista: Roberto Fiaccarini

Vicecapocronista: Flavio Nardini

In Redazione: Cristiano Calcagni

Via Vidacilio 17 - 63100 ASCOLI
Tel. 0736/248911 - Fax. 0736/248917
E-mail: cronaca.ascolipiceno@ilcarlino.net
E-mail personali: nome.cognome@ilcarlino.net

CASTEL DI LAMA

Raffica di reati fiscali, assolto Calvaresi di Mary Confezioni

ASSOLTO perché il fatto non costituisce reato. Questa la sentenza che il giudice Barbara Bondi Ciutti ha emesso a carico di Romeo Calvaresi, 52enne commerciante di Castel di Lama. Assistito dall'avvocato Alessandro Angelozzi, Calvaresi era finito sotto processo accusato di reati fiscali che riguardavano la sua attività, Mary Confezioni. Le imputazioni erano molteplici. Era accusato di non aver versato Iva per 337 mila euro relativa al 2010, altri 359.000 euro per il 2011, e poi 477.000 euro per il 2012. Gli veniva contestato anche di non aver versato entro il termine previsto ritenute risultanti dalla certificazione rilasciata ai sostituti, per un ammontare di 283 mila euro, superiore quindi a 50.000 euro per ciascuno periodo d'imposta. Stesso discorso riguardava la dichiarazione annuale di sostituto di imposta per l'anno 2013, per un ammontare di 385.951 euro. Infine, era accusato anche per non aver versato per l'anno d'imposta 2012 ritenute per un ammontare di 246.810 euro. In tutto si parla di una cifra intorno al milione e 800 mila euro. L'avv. Angelozzi è riuscito a dimostrare che la condotta tenuta da Calvaresi è stata invece del tutto lecita, per cui alla fine del processo il commerciante è stato scagionato dalle accuse che gli venivano mosse dalla magistratura ascolana.

CASTEL DI LAMA NEI GUAI DUE STRANIERI. UNO POI FINISCE IN CARCERE PER EVASIONE DAI DOMICILIARI

Provano a sradicare la fontana pubblica: presi

SI TENTA di rubare di tutto, ma una fontana pubblica no, probabilmente non era mai successo. E adesso c'è anche questo nella casistica della microcriminalità. Il fatto è successo nella notte tra martedì e mercoledì a Castel di Lama. Protagonisti due stranieri, un senegalese di 43 anni e un moldano di 30 domiciliati a Castel di Lama, che hanno cercato di scardinare la pesante fontana pubblica di ghi-



sa (foto), lungo via Scirolo, nel centro di Villa Sant'Antonio. Ma il rumore dell'operazione ha attirato alcuni residenti che hanno chiamato i carabinieri: l'arrivo tempestivo dei militari di Castignano ha consentito di cogliere sul fatto i due. Peraltro, durante la perquisizione sono stati trovati in possesso di arnesi da scasso e abbigliamento che era stato poco tempo prima sottratto poco prima a San Benedetto dagli spogliatoi di un campo di

calcetto a un ragazzo del posto. I due sono stati portati in caserma e identificati, poi arrestati per furto aggravato in concorso e posti agli arresti domiciliari. Ieri il senegalese è stato trovato in giro per la cittadina con una valigia, pronto a fuggire: per lui sono scattati di nuovo gli arresti, questa volta è stato condotto alla casa circondariale del Marino con l'accusa di essere evaso dai domiciliari.

Maria Grazia Lappa

'Cas', scattano le sospensioni

Stop anche alla madre di Ruggieri

Castel di Lama: sei i beneficiari ai quali è destinato il provvedimento

L'INIZIATIVA

Lavoro e innovazione: seminario di tre giorni a Offida

SI TERRÀ a Offida oggi, domani e domenica il seminario interdisciplinare sul tema 'Persona, lavoro e innovazione: con o contro l'economia dei robot?'. Il tema riguarderà l'innovazione tecnologica che sta accelerando il progresso in ogni campo, tanto che robot e intelligenza artificiale sembrano poter escludere l'uomo dal lavoro e dall'economia. L'apertura del seminario si terrà nel teatro Serpente Aureo e gli altri appuntamenti tutti nel centro storico. Il seminario si articola in cinque sessioni tematiche e una tavola rotonda. La sessione di apertura ospiterà un dialogo a più voci dedicato al tema 'Lavoro, economia e robotica: un incontro al servizio della persona?' e la proiezione del film inedito di Giovanni Panozzo, prodotto dalla Fondazione Lavoroperlapersona.

C'È LA FIRMA dell'ingegnere Tommaso Cavezzi, responsabile dell'area tecnica, sulla determina che sospende il pagamento del Cas (Contributo di autonoma sistemazione) ad alcuni cittadini che avevano ottenuto il beneficio legato alle conseguenze del terremoto. Tra i sei beneficiari cui il versamento è stato bloccato spunta anche la madre dell'ex sindaco Francesco Ruggieri. Va subito ribadito che si tratta di una sospensione e non di una revoca. Ma è chiaro che la vicenda faccia discutere, perché qui c'è il primo atto amministrativo su una vicenda che finora era rimasta confinata nelle diatribe politiche legate alle elezioni che poi hanno portato alla vittoria di Mauro Bochicchio. Su questa storia che da tempo serpeggia, Ruggieri era stato tirato in ballo a pochi giorni dal voto da Vincenzo Camela, al quale l'ex sindaco aveva risposto con rabbia.

Nella lista delle persone alle quali è stato sospeso il Cas spunta almeno in un caso anche il parente di un dipendente comunale. In sostanza, come emerge dalla determina, il Comune «ha chiesto un'ulteriore integrazione della documentazione attestante l'effettivo sgombero dell'immobile inagi-

bile e pertanto, in attesa del completamento di questa procedura di verifica, è opportuno procedere alla sospensione del pagamento del Cas. Contributo che dunque resterà sospeso «fino alla data di presentazione – si legge ancora nell'atto – fino alla data di presentazione della documentazione richiesta». Ad avviare quella che è al momento è solo un'indagine amministrativa era stato il commissario prefettizio Giuseppe Di Nardo, il quale affidò le verifiche alla polizia municipale. La determina firmata da Cavezzi ha la data del 28 agosto e riporta solo le iniziali delle sei persone che hanno ricevuto il provvedimento: F. D., M. A., A. G., D. I., B. R e infine S.G.). L'importo complessivo bloccato è di 4.800 euro. Nella stessa determina si dà il via libera al pagamento del Cas di giugno per gli altri beneficiari, per un importo complessivo di 79.870,01 euro. «Si tratta di un procedimento che è stato avviato dal commissario prefettizio – conferma il sindaco Bochicchio – in questi mesi si è cercato di capire quale fosse la posizione reale di questi cittadini. Si tratta di un accertamento amministrativo, che ancora deve concludersi, se si evinceranno situazioni anomale, tutto sarà inviato alla Procura della Repubblica».



IL DOPO SISMA

Montegallo, strada riaperta

E' STATA RIAPERTA al traffico la strada provinciale Val Fluvione 89 che conduce da Montegallo a Forca di Presta e che quindi apre ai collegamenti con Umbria e Lazio. Dopo due anni il piccolo comune dell'entroterra può tirare un sospiro di sollievo. «Già registriamo che l'aria è cambiata – commenta il vice sindaco Tiziano Pignoloni –. Tutti hanno notato che le auto stanno tornando e con esse i turisti». Ci sono ancora alcuni lavori da ultimare, per questo la strada sarà utilizzabile dalle 7 alle 19.

MONSAMPOLO CAIONI: «HA RIBADITO LE SUE MOTIVAZIONI DELL'ADDIO». GIRANDOLA DI DELEGHE

Narcisi non torna sui suoi passi, Schiavi nuovo vice sindaco

L'EX vice sindaco di Monsampolo del Tronto, Massimo Narcisi non è voluto tornare indietro sulla sua decisione di dimettersi dalla carica, restituendo le deleghe che gli erano state assegnate dopo le elezioni, avvenute a maggio 2014. Narcisi mercoledì sera ha partecipato alla riunione di maggioranza, avendo deciso di restarvi in seno quale consigliere, ma non ha aderito alla richiesta del sindaco di tornare sui suoi passi. «Gli è stato chiesto di ripensarci, ma ha affermato che le sue dimissioni sono irrevocabili – racconta il sindaco Pierluigi Caioni – ha ribadito le sue motivazioni, che, ovviamente, non mi trovano d'accordo». Intanto, la nuova giunta Caioni ora vede l'avvocato Mauro Schiavi (foto) quale vice sindaco che conserva la delega di assessore al

Bilancio. Le deleghe di Massimo Narcisi sono state assegnate al consigliere Riccardo Gagliardi, già delegato al Commercio: quindi a lui anche il compito di occuparsi di politiche giovanili, Protezione civile e rapporti con le associazioni. Il sindaco Caioni tiene per se la delega ai Servizi sociali, ritenendo di essersi occupato del sociale nella sua qualità di primo cittadino e di non voler gravare eccessivamente un ragazzo della squadra che già aumenta considerevolmente il suo impegno. Una delega che va ad aggiungersi a quelle già in essere, ai lavori pubblici, patrimonio, ambiente e risorse energetiche, gestione del personale, rapporti istituzionali.

Stefania Mezzina

